



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 200 della Giunta Comunale

Oggetto: **AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI
DIPENDENTI.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventotto** mese di **ottobre** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Assente giustificato
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente giustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

LA GIUNTA COMUNALE

Il codice di comportamento dei dipendenti pubblici è un atto fondamentale nell'attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, documento che come precisato dall'A.N.AC. (Autorità Nazionale Anticorruzione), costituisce uno degli strumenti essenziali del piano triennale di prevenzione della corruzione.

In ordine allo stesso la predetta Autorità ha segnalato la necessità che ogni Amministrazione valuti, periodicamente, in una prospettiva di "graduale integrazione e aggiornamento", l'attualità del codice vigente e l'opportunità di una sua modifica o integrazione.

In particolare l'art. 54, c. 5 del D. Lgs n. 165/2001 prevede l'obbligo, in capo a ciascuna Amministrazione, di definire, con procedura "aperta alla partecipazione" un proprio codice di comportamento che vada a integrare e specificare il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni inserito nel contratto collettivo di lavoro e di cui questo Ente ha preso atto giusta deliberazione n. 120 dd. 17.11.2003.

A distanza di quasi un anno dalla prima adozione dei piani di prevenzione alla corruzione ed alla luce delle disposizioni predette si è intervenuti, anche su indicazione del Consorzio dei Comuni Trentini, per definire un proprio codice di comportamento che riunisca in un unico atto amministrativo l'intero codice di comportamento, così da garantire la massima efficacia e flessibilità dello strumento.

A tal fine è stato quindi predisposto dagli uffici il testo del codice di comportamento in atti che si propone oggi in approvazione.

Tale testo, oltre a contenere i principi minimi previsti dal DPR 16 aprile 2013 n. 62, considera anche talune peculiarità relative al nostro ente ed è stato predisposto nel rispetto del coinvolgimento dei potenziali soggetti interessati. A tale scopo la bozza di codice è stata in pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dal 24 settembre 2014 al 24 ottobre 2014, con invito a tutti i soggetti interessati a proporre le loro osservazioni, periodo durante il quale non risulta ne siano pervenute.

LA GIUNTA COMUNALE

Ciò premesso

Esaminato il teso allegato, composto di 18 articoli, che come tale può essere fatto proprio e approvato.

Vista la legge 06.11.2012, n. 190;

Visto il D.P.R. 16.04.2013 n. 62;

Visto l'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001;

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di adottare, per quanto esposto in premessa, il nuovo codice di comportamento dei dipendenti che allegato alla presente delibera ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre che il codice di comportamento sia pubblicato sul sito istituzionale dell'ente e diffuso al personale dipendente.
3. Di dare atto che dal momento della entrata in vigore del nuovo codice, che avverrà con la pubblicazione dello stesso sul sito istituzionale dell'ente, il precedente codice di comportamento è abrogato e integralmente sostituito dal presente.
4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m
5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **28.10.2014** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DReg. 01.02.2005, N. 3/L.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DReg. 01.02.2005, n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Osele dott. Giorgio -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 28.10.2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREG. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **31.10.2014** al giorno **10.11.2014**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 11.11.2014 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREG. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 11.11.2014

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREG. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio